

Calcio RSM, il Murata si gode bomber Indelicato: 'Sono contento per la squadra: c'è più fiducia'

Sport - 25 ottobre 2021 - 18:04



Il Murata ha infilato la seconda vittoria di fila a spese del Cosmos e il timbro lo ha messo il bomber **Alessio Indelicato**, autore di una doppietta: il primo gol su rigore, il secondo su un preciso tiro poco fuori il limite dell'area, in posizione centrale, con parabola che si è infilata sotto la traversa. Imparabile. Una doppietta che oltre a regalare i tre punti alla squadra guidata da Achille Fabbri (ha ora sette punti in classifica) ha permesso all'attaccante di sbloccarsi.

“Sono contento per i tre punti prima di tutto, poi per la doppietta personale. Per un attaccante pesa un po' il digiuno dal gol, io ho cercato di non pensarci troppo e di lavorare per trovare la migliore condizione – racconta Indelicato – non dimenticate che la stagione scorso si sono giocate solo tre partite in Promozione causa covid (era al Novafeltria, ndr) e la stagione prima al Faetano ne ho giocate cinque dopo l'intervento al ginocchio. Per ritrovare il ritmo partita un po' di tempo era necessario. Ora che è arrivato il gol spero di continuare e segnare e il più possibile, per me e soprattutto per la squadra: non mi pongo limiti”.

La palla del rigore scottava?

“Sul dischetto mi sono mantenuto tranquillo, se vai lì con la paura di sbagliare sei fritto. Io ho avuto invece un atteggiamento positivo, del resto di rigori ne ho tirati abbastanza in carriera, sono abituato a convivere con la tensione particolare di quel momento”.

La seconda rete è stata di pregevole fattura...

“Bernardi ha lavorato una bella palla sulla trequarti destra, mi ha servito dall'altra parte del campo, mi sono accentrato, ho evitato un avversario e ho sparato in porta con forza, di destro. La palla si è insaccata sotto l'incrocio dei pali”.

Sette punti in classifica: il bilancio?

“Abbiamo pagato l'avvio di calendario molto duro, forse ci mancano i due punti lasciati al Fiorentino, ma non bisogna voltarsi indietro bensì guardare avanti perchè gli impegni sono pressanti: mercoledì c'è il ritorno di Coppa Titano contro la Virtus e domenica la sfida molto importante contro il Cailungo: vincendola potremmo fare un bel balzo in classifica. Il bicchiere è mezzo pieno: la squadra è in crescita sotto il profilo dell'affiatamento, si gioca meglio, c'è maggiore consapevolezza nei nostri mezzi e si vede di partita in partita. I punti, poi, alimentano l'entusiasmo. La vittoria sul Cosmos è stata importante perché è la seconda di fila ed è arrivata senza due pedine importanti come Tani e Cangini, segno che chiunque viene chiamato in causa fa la sua parte al massimo e il gruppo è compatto. Però nello stesso tempo – e lo voglio sottolineare - c'è la consapevolezza che abbiamo compiuto solo un passo e altri ce ne aspettano. Guai cullarsi sugli allori”.

Nelle due ultime partite la squadra ha cambiato modulo: in attacco ci sono tre giocatori offensivi.

“Io staziono per lo più sulla sinistra un po' indietro con Bernardi al centro, e un altro compagno dall'altra parte: in questa maniera cerchiamo di creare superiorità numerica sulle fasce”.

Mercoledì la Virtus in Coppa Titano: all'andata fu 2-1 per voi...

“Il passaggio del turno è tutto da conquistare, la Virtus è forte e sarà un osso molto duro da eliminare pur partendo noi da un piccolo vantaggio”.

In che cosa deve migliorare il Murata?

“Le cose per riuscirci le devi provare e riprovare e devi passare inevitabilmente dagli errori che

non devono essere un freno ma anzi un ostacolo da superare di slancio. Io per primo e tutti noi siamo entrati in questa ottica e ci stiamo rendendo conto di poter fare bene quello che prima sbagliavamo. Dobbiamo sintonizzarci sempre meglio nelle nostre giocate, renderci sempre di più squadra”.